



**COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO**

ORIGINALE

Cod. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. di Prot.

N. 14 Reg. Delib.

OGGETTO: PRESA D'ATTO PARERE MINISTERO DELL'INTERNO ACCESSO AGLI ATTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI- MODIFICA ART. 44 c. 4 REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, SUL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

L'anno duemilaundici addì sei del mese di luglio alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

	Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO	si	
BERTOLATTI SILVIA	si	
GUSMERINI MATTEO	si	
BRICALLI GIANNI	si	
SCARAFONI GIANNI	si	
BONGIOLATTI GIANCARLO	si	
SALA ORAZIO	si	
DEL DOSSO TIZIANO	si	
MANNI VALTER	si	
BARONA MARCO	si	
ROSSI VINCENZO		si
CATELOTTI SILVANA	si	
BERTINI SILVIA	si	
FUMASONI VALERIO	si	
MAINETTI VITTORIO	si	
SPAGNOLATTI LUCA MICHEL	si	

16

1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Rina CERRI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Consigliere Signor Gusmerini Matteo che dà lettura dell'intervento di seguito trascritto:

“Come Capogruppo di Maggioranza, ritengo necessario portare alcune osservazioni sul tema legato al Comma 4, Articolo 44 del Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo approvato in sede di consiglio Comunale in data 20 Settembre 2010.

L'amministrazione attuale, prendendo atto del parere inviato dalla Prefettura di Sondrio con lettera del 31 Maggio 2011 indirizzata al Gruppo di Minoranza “Berbenno Cambia Insieme” avente per oggetto “Comune di Berbenno di Valtellina – Diritto di Accesso del Consigliere comunale – quesito. Parere del Ministero dell'Interno”, sottolinea che dal giorno dell'approvazione del Regolamento sopra citato, ha sempre fornito tutta la documentazione richiesta dai singoli consiglieri a titolo gratuito. E' una doverosa precisazione, in quanto, nei vari comunicati stampa pubblicati dal Gruppo di Minoranza “Berbenno Cambia Insieme” a riguardo, questo particolare non è mai emerso. Vorrei evidenziare che, nel corso di questi mesi, le richieste di documentazione effettuate nel solo Ufficio Tecnico non sono state di poco conto. Riporto di seguito, a titolo di esempio solo un paio di richieste:

- Il giorno 10 ottobre 2010, il consigliere Bertini Silvia richiedeva tramite mail la seguente documentazione relativa al PGT:
 - o Tavola di azionamento del piano regolatore oggi vigente;
 - o Istanze dei cittadini pervenute all'ultima scadenza;
 - o Piano delle regole della proposta PGT agli atti del comune.Alle quali si aggiungevano:
 - o Tavole 4, 5 , 6 del PRG zona est/ovest, sud/ovest e nord;
 - o Piano geologico.
- Il giorno 7 dicembre 2010, il consigliere Spagnolatti Luca richiedeva tramite mail la seguente documentazione:
 - o Copia di tutti gli atti dall'inizio dell'iter della pratica ad oggi con i relativi progetti/pareri ed ogni altro documento allegato delle seguenti pratiche: Variante PGT, Progetto Torrente Finale.

In entrambi i casi, le richieste sono state evase senza far gravare alcun costo al richiedente, così come già riportato in precedenza. Sottolineo che, soprattutto per i documenti relativi al PGT, l'Arch. Bongiolatti Silvano ha dovuto recarsi più volte a Sondrio per la produzione delle copie richieste.

Ci tengo inoltre a precisare, che nella sua richiesta, il consigliere Spagnolatti Luca, a mio parere in qualità di grande conoscitore della normativa e cosciente della mole dei dati richiesti, ha esplicitamente riportato nella sua mail la seguente frase: “Considerato che non è mia intenzione ostacolare gli uffici comunali nel fare copie di una mole di documenti, e considerata l'urgenza, mi dichiaro disponibile ad assumermi l'onere dei costi delle eventuali copie della documentazione”.

Quanto esplicitato dal consigliere Spagnolatti, trova riscontro nel parere fornito dalla Prefettura di Sondrio, la quale ha indicato che “il consigliere deve temperare il diritto di accesso con l'esigenza di non intralciare lo svolgimento dell'attività amministrativa ed il regolare funzionamento degli uffici comunali, comportando ad essi il minor aggravio possibile, sia dal punto di vista organizzativo che economico (Corte dei Conti, Sez. Liguria n. 1/2004).

Chiudo il mio intervento dicendo che, come sempre, il buon senso ha prevalso sull'applicazione di eventuali costi riguardo la richiesta della copia di documentazione. Invito comunque tutti i consiglieri a richiedere eventuale documentazione il più possibile in un formato elettronico, in modo tale da poter ridurre i tempi di consegna e di ottimizzare il lavoro degli uffici”.

Apertasi la discussione interviene il Consigliere Signor Spagnolatti Luca per far rilevare che era stato fornito un CD Room, mentre la Signora Bertini Silvia afferma di essersi recata personalmente a Sondrio per effettuare le copie al fine di evitare al tecnico comunale di perdere tempo;

Riprende la discussione il Consigliere Signor Spagnolatti Luca per sottolineare che i documenti visionati sono quelli redatti dal professionista con la precedente Amministrazione ed afferma che si è dovuto chiedere l'intervento del Prefetto e del Ministero dell'Interno; dichiara che dovrebbe essere consegnata a tutti i Consiglieri una password per entrare nella home page del sito dell'Ente ed avere un indirizzo mail;

Il Segretario comunale informa che il tecnico che si occupa del sistema sta provvedendo mentre per quanto riguarda il regolamento l'errore non è da attribuire al Sindaco ma al segretario stesso;

Il Consigliere Signor Spagnolatti Luca invita il Sindaco a dotare la sala consiliare di impianto di registrazione e ribadisce che i Consiglieri di maggioranza hanno un indirizzo e-mail mentre a quelli di minoranza non è stato chiesto se sono interessati ad avere una casella di posta elettronica;

Interviene il Consigliere Signora Bertini Silvia per consegnare al Capogruppo di maggioranza le copie di articoli di stampa dello scorso mese di settembre e per prendere atto del gesto di responsabilità del Segretario, ma ricorda che il vice sindaco era propenso ad accogliere la richiesta formulata a suo tempo mentre il Sindaco no; sottolinea che in modo analogo la minoranza ha dovuto muoversi anche per la Circonvallazione e continuerà a fare tutto il possibile se anche in futuro non verrà ascoltata; prende atto del fatto che ai Consiglieri non è mai stato fatto pagare nulla ma ciò è dovuto al fatto che non si poteva;

Il Consigliere Signor Manni Valter afferma che l'unico che dispone di una casella di posta elettronica è il Sindaco mentre gli altri Consiglieri di maggioranza hanno un "alias" ed è stata recentemente prevista l'area riservata per gli Amministratori; alla richiesta del Consigliere Signor Fumasoni Valerio se comporta difficoltà prevedere anche per i Consiglieri di minoranza la possibilità di comunicare in modo analogo risponde negativamente e che provvederà per tutti;

Il Consigliere Signora Bertolatti Silvia fa presente che per i Consiglieri di maggioranza è stato fatto non appena si sono insediati e che sarebbe stato sufficiente chiederlo;

Il Sindaco prende atto dell'interesse manifestato e dichiara che si provvederà per tutti i Consiglieri di minoranza;

Terminata la discussione viene adottata la seguente deliberazione:

PREMESSO che con Deliberazione Consiliare n. 26 del 20 settembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento comunale sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e sulla tutela della riservatezza;

ATTESO che il gruppo Consiliare di Minoranza "Berbenno Cambia Insieme" ha posto un quesito alla Prefettura di Sondrio in merito al diritto di accesso agli atti dei Consiglieri Comunali;

VISTA la nota della Prefettura di Sondrio in data 31 maggio 2011 prot. 12289/2011 di trascrizione del parere formulato al riguardo dalla Direzione Centrale del Ministero dell'Interno con nota prot. 8315 del 25 maggio 2011;

RITENUTO opportuno modificare l'art. 44 comma 4 del Regolamento comunale sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e sulla tutela della riservatezza che recita ...4. "L'esercizio del diritto previsto nel presente articolo è di norma

gratuito. Il rilascio di copie di documenti è gratuito fino al limite massimo fissato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione”, sostituendolo con il seguente:

... 4. “L’esercizio del diritto previsto nel presente articolo è gratuito.”

Visto il parere favorevole rilasciato ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti :

DELIBERA

1. **DI PRENDERE** atto del parere espresso dalla Direzione Centrale del Ministero dell’Interno con nota prot. 8315 del 25 maggio 2011;
2. **DI MODIFICARE l’art. 44 comma 4 del** Regolamento comunale sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e sulla tutela della riservatezza così come segue

“ L’esercizio del diritto previsto nel presente articolo è gratuito.”

Il Sindaco rende noto che l’ufficio tecnico ha assunto alcune informazioni per quanto riguarda l’impianto di registrazione da collocare nella sala consiliare in quanto quello esistente non si può riparare, ed il preventivo formulato ammonta a 6.000 euro oltre l’I.V.A; chiede quindi se il Consiglio è favorevole ad effettuare l’intervento;

Il Consigliere Signora Bertini Silvia dichiara che è stato chiesto e pertanto è favorevole;

Il Consigliere Signor Spagnolatti Luca si associa all’affermazione del Consigliere Signora Bertini Silvia ed invita il Sindaco a chiedere un parere ai Consiglieri di minoranza anche per altre situazioni.

Il Consigliere Signor Fumasoni Valerio chiede di valutare anche la possibilità di dotare la sala consiliare di un impianto di proiezione controllabile dalla postazione dei Consiglieri per poter illustrare meglio anche al pubblico presente gli argomenti;

Il Consigliere Signora Bertini Silvia suggerisce di chiedere almeno tre preventivi di spesa ed il Sindaco fa notare che degli aspetti amministrativi si occuperà l’Ufficio Tecnico.